



Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante del Piano di Governo del Territorio vigente, avviata con Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 27/03/2025 finalizzata alla costruzione di un fabbricato ad uso agricolo in Cascina Capsona di Pinarolo Po.

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA

L'Autorità competente per la VAS

PREMESSO che:

il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS viene emesso dall'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente, tenuto conto dei pareri e dei contributi pervenuti, sulla base dei criteri di cui all'Allegato I del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTI:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 42 del 27/06/2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto legislativo n. 152 del 03/04/2006 recante "Norme in materia ambientale" e le successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 4 della Legge regionale n. 12 del 11/03/2005 "Legge per il governo del territorio" e le successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera di Consiglio Regionale n. 351 del 13/03/2007, con la quale sono stati approvati gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della LR n. 12/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 761 del 10/11/2010, attraverso la quale la Regione Lombardia ha approvato il recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs n. 128 del 29/06/2010, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. n. 6420/2008 e n. 10971/2009, pubblicata sul 2° S.S. BURL n. 47 del 25/11/2010;
- la Circolare n. 13071 del 14/12/2010 con oggetto "l'Applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale", approvata con Atto n. 692 della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 3836 del 25/07/2012, attraverso la quale la Regione Lombardia, a seguito della L.r. n. 4/2012, ha approvato il Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale delle Varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole;

RICHIAMATI i seguenti articoli del D.lgs. n. 152/2006:

- l'art. 6, comma 3, tramite cui è stabilito che *"Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento."*;
- l'art. 12, comma 3, tramite cui è specificato che *"l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del presente decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente."*;
- l'art. 12, comma 3-bis, tramite cui è disposto che *"Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il piano o programma al procedimento di VAS, specifica i motivi principali di tale decisione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato I alla presente parte e, tenendo conto delle eventuali osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale pervenute ai sensi dei commi 2 e 3, specifica le eventuali raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente)"*;

- l'art. 12, comma 4, in base a cui *“L'autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18.”*;

PRESO ATTO che:

- con istanza del 26/02/2025, il Sig. Forni Remigio, in qualità di imprenditore agricolo a titolo professionale, ha chiesto l'attivazione del procedimento autorizzativo dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) per la realizzazione del fabbricato in variante al PGT ai sensi dell'art. 97 della L.r. n. 12/2005 e s.m.i. e dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 (prot. n. REP_PROV_PV/PV-SUPRO/0076241 SUAP Comune di Pinarolo Po);
- secondo il vigente PGT del Comune di Pinarolo Po, le aree operative dell'azienda agricola ricadono in “Ambiti Agricoli normali - E1”, mentre il nuovo fabbricato richiesto, previsto a margine, ricade all'interno di “Ambiti di rispetto dei corsi d'acqua”, disciplinati dall'art. 50 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole, in cui non è consentita la realizzazione di fabbricati, ancorché ad uso agricolo;
- la variante richiesta consiste nella proposta di estendere la definizione “Ambiti Agricoli normali - E1” in corrispondenza della sola area necessaria alla costruzione del nuovo fabbricato e degli spazi funzionali annessi a margine;
- gli “Ambiti di rispetto dei corsi d'acqua” e gli “Ambiti Agricoli normali - E1” interessati fanno entrambi riferimento al Titolo 2 “Sistema rurale paesistico ambientale” delle NTA del Piano delle Regole, e la variazione puntuale di tali Ambiti si configura, pertanto, come modifica minore del PGT;
- la variante proposta è conforme alla L.r. n. 31/2014 e s.m.i. in tema di consumo di suolo e alle prescrizioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Pavia riferite agli Ambiti Agricoli Strategici, in quanto consiste nella ridefinizione di area agricola atta a consentire l'ampliamento della sede operativa di un'impresa agricola insediata in loco;
- il fabbricato proposto non prevede dimensioni, né funzioni tali da dover attivare procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, o di eventuale Verifica di assoggettabilità, ai sensi della L.r. n. 5/2010 e s.m.i., né interessa o si colloca in prossimità di Siti Natura 2000 e di elementi ecosistemici funzionali ad essi;
- con Delibera di Giunta comunale n. 23 del 27/03/2025 è stata avviata la variante di PGT finalizzata a consentire la realizzazione del nuovo fabbricato e con medesimo atto è stato avviato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS, individuando al contempo le seguenti Autorità di riferimento:
 - Autorità procedente, nella figura del Responsabile dello Sportello Unico del Comune di Pinarolo Po, Villani Giuseppe;
 - Autorità competente per la VAS, nella figura dell'Ing. Iunior Foresta Gabriele;
- in data 22/04/2025 è stato pubblicato l'avviso di avvenuto avvio del suddetto procedimento tramite portale web regionale SIVAS, Albo pretorio e sito web comunale;
- con atto del 22/04/2025 sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente e funzionalmente interessati chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica, i soggetti e i settori del pubblico interessati all'iter decisionale, nonché le modalità di informazione e comunicazione;
- in data 13/05/2025 sono stati messi a disposizione il Rapporto preliminare di assoggettabilità alla VAS e la proposta di variante al PGT sul portale SIVAS di Regione Lombardia:
 - <https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=2&idPiano=149724>
- l'avviso di pubblicazione è stato pubblicato sul sito web comunale e all'Albo pretorio comunale on-line, nonché inviato tramite pec-mail agli Enti territorialmente interessati e ai Soggetti competenti in materia ambientale, fissando il termine per l'invio di pareri e osservazioni entro i successivi 30 giorni (11/06/2025) e convocando la Conferenza di Verifica per il giorno 13/06/2025;
- durante la fase di consultazione sono pervenuti pareri ed osservazioni dai seguenti soggetti:
 - ATS Pavia, prot. comunale n 3022 del 09/06/2025;
- in data 13/06/2025 è stata svolta la Conferenza di Verifica a cui non hanno partecipato i soggetti coinvolti ed invitati;

ANALIZZATI:

i contenuti complessivi del Rapporto preliminare di assoggettabilità alla VAS, di cui si riprendono nel seguito le conclusioni:

[...]

Dal confronto tra proposta di intervento e contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale di livello regionale (PTR) e provinciale (PTCP) non sono emersi specifici contrasti.

In riferimento al rapporto tra intervento e componenti del quadro ambientale sono emersi profili di attenzione rispetto alla salute umana, in riferimento nello specifico alle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche sito-

specifiche, che richiedono adeguate misure per le opere fondazionali, al fine di evitare condizioni di rischio in corrispondenza del fabbricato ed eventuali influenze sulle aree al contorno.

L'area oggetto di variante ricade in Fascia C del PAI applicata al Fiume Po, ove è riconosciuta una pericolosità di allagamento con scenario raro del PGRA. Ai sensi dell'art. 31 delle Norme di Attuazione del PAI compete agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, regolamentare le attività consentite, i limiti e i divieti per i territori ricadenti in fascia C; lo studio geologico del PGT del Comune di Pinarolo Po non ha evidenziato specifiche limitazioni all'edificabilità nell'area oggetto di variante.

L'intervento derivante dalla variante non attende condizioni di potenziale inquinamento o consumo significativo di risorse ambientali.

In riferimento al consumo di suolo, si segnala che il nuovo fabbricato prevede un ingombro di 800 mq di superficie coltivata in aderenza alle occupazioni esistenti di C.na Capsona e nella restante parte dell'area di variante non sono attese impermeabilizzazioni dei suoli.

Il fabbricato di previsione è funzionale al rimessaggio di mezzi e materiali per la conduzione dell'azienda agricola e non attende consumi energetici e idrici in fase di utilizzo.

La variante non interessa il Torrente Verzate, presente a circa 70 m a ovest, inserito nel Piano di Gestione Distrettuale del distretto idrografico del fiume Po. L'intervento derivante dalla variante prevede lo smaltimento delle acque meteoriche della copertura del nuovo fabbricato nella Roggia Cappella (affidente al reticolo idrico demaniale di competenza regionale), previa laminazione, nel rispetto del Regolamento regionale n. 7/2017. La R. Cappella si immette nel T. Verzate a circa 1.280 m a nord dall'area oggetto di variante. Le acque che verranno smaltite nella R. Cappella, derivanti dalla sola copertura del nuovo fabbricato, non rappresenteranno fattore di potenziale alterazione dello stato chimico e/o dello stato stato-potenziale ecologico delle acque del T. Verzate.

Per quanto attiene alle tematiche ecologico-naturalistiche, l'area di variante si attesta lungo un fosso colatore presente al margine del complesso cascinalo di C.na Capsona, riconosciuto come "Elemento di secondo livello" della RER, con funzione di corridoio locale tra la Roggia Cappella e l'ambito di rilievo ecologico a est ove si estende il Torrente Scuropasso.

Il nuovo fabbricato sia previsto all'esterno dell'elemento della RER, senza occupare habitat di interesse naturalistico, e nell'area di variante non sono previste altre opere che possano limitare la permeabilità funzionale attribuita all'Elemento di secondo livello interessato.

Da un punto di vista paesaggistico, infine, il nuovo fabbricato non rappresenta elemento di alterazione del paesaggio rurale e naturale locale, essendo localizzato a margine di fabbricati esistenti e non interferendo con elementi vegetazionali o ecosistemici di rilievo eco-paesaggistico.

Inoltre, il nuovo fabbricato non attende interferenze con la viabilità minore e con la rete dei percorsi di fruizione del territorio, né introduce condizioni di alterazioni paesaggistiche da tali percorsi.

La porzione occidentale del nuovo fabbricato ricade all'interno della fascia di tutela paesaggistica applicata ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c), del D.lgs. n. 42/2004 al Torrente Verzate. Tale condizione richiederà di sottoporre l'intervento trasformativo complessivo ad autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004. A tal riguardo, si evidenzia che, comunque, il fabbricato di previsione non attende alcuna alterazione del T. Verzate oggetto di tutela, né degli elementi paesaggistici caratterizzanti l'ambito della fascia applicata al corso d'acqua; infatti, il nuovo fabbricato è localizzato a margine di altri fabbricati presenti in C.na Capsona, in coerenza materica ed estetica, e non prevede alterazioni di elementi morfologici, ecosistemici e vegetazionali, storico-architettonici e dei relativi contesti relazionali, culturali, simbolici e funzionali alla fruizione, né introduce alterazioni delle percezioni consolidate dai percorsi e luoghi pubblici al contorno dell'area oggetto di variante.

Dalle verifiche ambientali svolte in merito alla proposta di variante non è emersa, dunque, l'attesa di potenziali effetti negativi significativi sull'ambiente.

VALUTATI:

i pareri e i contributi pervenuti in fase di consultazione;

ACQUISITO:

il parere del Settore Territorio, Pianificazione Strategica e Patrimonio della Provincia di Pavia (prot. comunale n. 4087 del 01/08/2025) che in merito alla procedura di Screening di Incidenza non richiede la procedura di Valutazione appropriata della Valutazione di Incidenza;

RITENUTO che:

in considerazione dei contenuti previsti dalla proposta di variante e delle valutazioni ambientali contenute nel Rapporto preliminare di assoggettabilità alla VAS, sia possibile escludere dalla procedura di VAS la proposta di variante urbanistica, avendo verificato che eventuali impatti negativi sull'ambiente indotti dalla previsione trasformativa possano essere considerati non significativi;

DATO ATTO che:

il presente provvedimento viene espresso nei termini previsti dall'art. 12, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Per tutto quanto sopra esposto

DECRETA

1. di non assoggettare la variante del PGT alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), avendo verificato che eventuali impatti negativi sull'ambiente indotti dalle nuove previsioni possano essere considerati non significativi;
2. di provvedere alla trasmissione del presente decreto all'Autorità procedente, individuata nella figura del Responsabile dello Sportello Unico del Comune di Pinarolo Po, Villani Giuseppe;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito web del Comune, all'Albo pretorio comunale e sul portale SIVAS di Regione Lombardia.

Pinarolo Po, 05/08/2025

Autorità Competente per la VAS
Comune di Pinarolo Po
Ing. Iunior Foresta Gabriele